

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 68 (1996)
Heft: 4

Artikel: Il centro d'istruzione per il combattimento in Montagna (CICM) di Andermatt
Autor: Romaneschi, Sergio
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-247243>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 16.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Il Centro d'istruzione per il combattimento in Montagna (CICM) di Andermatt

Col SMG Sergio Romaneschi Cdt CICM, Andermatt

Il Centro d'istruzione per il combattimento in montagna (CICM) è stato creato ad Andermatt nel 1967 dall'allora comandante di corpo Pierre Hirschy su proposta della Commissione alpina militare. La ragione principale che portò alla creazione di questo centro d'istruzione per i quadri e gli specialisti di montagna fu la creazione nel 1962 del Corpo d'armata di montagna 3.

Il 1 gennaio del 1967 il Col SMG P. Baumgartner, primo comandante nella storia del CICM, iniziò con dinamismo la sua attività e già nel maggio del 1967 organizzò, con successo, il secondo raduno internazionale militare dei paesi alpini. Dopo questo brillante inizio a livello internazionale gli sforzi del CICM si concentrarono nel creare un valido centro militare d'istruzione alpina, in primo luogo per la fanteria.

Grazie alla sua intensa attività degli anni Sessanta e Settanta, il CICM divenne un punto di riferimento nazionale ed internazionale per l'istruzione militare in montagna. A questo riguardo va ricordato che nel periodo di comando dell'allora Ten Col SMG E. Filippini (1975-1977) vennero introdotti i corsi di formazione per specialisti valanghe della truppa. Inoltre, questi corsi furono aperti ad ufficiali e sottufficiali di eserciti stranieri.

Il periodo di comando del Col SMG M. Schori (1978-1985) va soprattutto ricordato per l'organizzazione nel 1982 di un altro raduno internazionale militare dei paesi alpini, che richiamò ad Andermatt molte personalità politiche svizzere e straniere.

Il Col SMG H. Schmid, comandante del CICM dal 1986 al 1990, fu il fautore del mantenimento dei quadri alpini militari. In effetti, verso la fine degli anni Ottanta si constatò una diminuzione dei quadri alpini e una mancanza di volontà da parte dell'Ufficio federale della fanteria di mantenere questi quadri. Fu così che il Col SMG H. Schmid s'impegnò a fondo per formare presso il CICM dei nuovi quadri alpini per il nostro Esercito.

Il periodo di comando del Col SMG J.-D. Mudry (1991-1994) va soprattutto ricordato per l'elaborazione e l'introduzione del nuovo concetto di servizio alpino nell'ambito del nuovo Esercito 95. Questa riorganizzazione dell'Esercito determinò dei cambiamenti per il CICM sia sul piano degli obiettivi che su quello dell'organizzazione. Questo processo di riorganizzazione e rinnovamento introdotto dal Col SMG J.-D. Mudry nel 1994 sta per essere portato a termine dall'attuale comandante del CICM, il Col SMG S. Romaneschi.

La riforma «Esercito 95» ha notevolmente aumentato l'importanza del CICM dotandolo di una scuola reclute di specialisti di montagna. Per segnare l'inizio di questa nuova attività del CICM, nell'estate del 1995 il comando del CICM ha or-

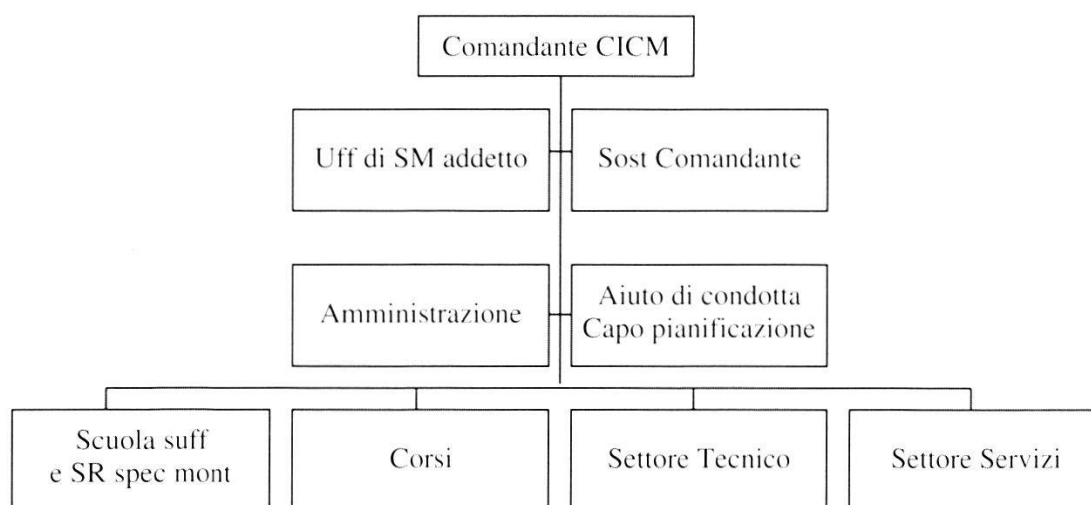
ganizzato l'operazione 4000 che aveva come obiettivo la scalata da parte delle reclute di tutte le 48 cime delle Alpi al di sopra dei 4000 metri. Questa prestazione evidenziò in modo chiaro le ottime capacità alpinistiche dei soldati di montagna formati al CICM.

Si può quindi affermare che il CICM degli anni Novanta è divenuto un moderno centro d'istruzione per il combattimento in montagna, responsabile nell'esercito per tutte le questioni relative alla montagna e riconosciuto internazionalmente per le competenze e conoscenze nel campo della tecnica alpina e delle attività militari alpine.

Attualmente il CICM è contraddistinto da quattro principali settori d'attività: la Scuola sottufficiali e la scuola reclute per specialisti di montagna, il settore dei corsi, il settore tecnico e quello dei servizi.

È chiaro che una così vasta gamma d'attività può essere offerta solamente grazie ad una solida e dinamica organizzazione nonché una adeguata pianificazione di tutte le attività. Molto sovente è pure necessario l'appoggio di personale o enti esterni.

Organigramma del CICM



Il comandante del CICM, responsabile di tutta l'attività del centro, è aiutato nelle sue funzioni principalmente da due ufficiali: un ufficiale che ricopre il ruolo di comandante o di istruttore della scuola sottufficiali (SSU) e della scuola Reclute (SR) specialisti di montagna e che è contemporaneamente ufficiale di SM addetto ed un ufficiale sostituto del comandante del CICM che parallelamente si occupa della organizzazione e della direzione di quasi tutti gli altri corsi offerti dal CICM. Questi ufficiali hanno la possibilità di poter contare sulla preziosa collaborazione di aiutanti istruttori, istruttori tecnici, guide alpine ed altri specialisti del settore civile che hanno il pregio di possedere sia una solida preparazione nel campo militare sia una valida esperienza nell'ambito del comportamento e dell'istruzione in montagna.

Dall'organigramma si può rilevare come la SSU e la SR siano indipendenti da tutte le altre attività del centro. Questo fatto fa risaltare come il CICM non è una semplice caserma dove vengono svolte delle SR o delle SSU, ma bensì un centro prevalentemente con attività militari alpine.

Il compito e l'attività dei diversi settori può essere così riassunto:

- **Settore scuola sottufficiali e scuola reclute**

La scuola sottufficiali specialisti di montagna ha una durata di 6 settimane durante la quale vengono principalmente formati i caporali utilizzati quali capogruppo e istruttori alla SR.

La scuola reclute specialista di montagna, della durata di 15 settimane, a differenza di tutte le altre scuole reclute, si svolge in due parti ben differenziate: una parte invernale della durata di 8 settimane ed una parte estiva, dopo un intervallo di circa 3 mesi, della durata di 7 settimane. Le reclute provengono da tutte le parti della Svizzera e sono scelte sulla base delle loro conoscenze, capacità ed attività nell'ambito del servizio in montagna. Si tratta di volontari con una gran passione per la montagna e gli sport alpini in generale.

- **Settore corsi**

Questo settore, che è sicuramente tra i più importanti del CICM, si basa per la buona riuscita sulla stretta e valida collaborazione del settore tecnico e dei servizi. Attualmente al CICM vengono svolti i seguenti corsi, una o più volte all'anno:

- corso tecnico I e II per ufficiali alpini (2 settimane);
- corso di montagna per allievi della scuola militare per ufficiali istruttori (2 settimane);
- corso di montagna per allievi della scuola per sufistruttori (2 settimane invernali e 1 estiva);

- corso di tecnica alpina per istruttori militari (5 giorni);
- corso di montagna per allievi ufficiali di fanteria delle truppe di montagna (2 settimane);
- corso d'introduzione per guide alpine (3 settimane);
- corso per quadri e soldati specialisti di montagna (3 settimane);
- corso di montagna per reclute delle truppe di aviazione (2 settimane);
- corsi di montagna estivi o invernali facoltativi per tutti i militari (1 settimana);
- corso valanghe per militi stranieri (2 settimane);
- corso tecnico alpino estivo o invernale per militi stranieri (2 settimane);
- rapporto per quadri alpini (3 giorni).

• **Settore tecnico**

Questo settore comprende i seguenti servizi principali:

- *servizio soccorso e sicurezza in montagna*: si occupa di organizzare l'istruzione nel campo del soccorso in montagna sia in caso d'incidenti nel periodo estivo che in quello invernale (valanghe). Inoltre, si occupa di elaborare documenti per l'istruzione, prescrizioni e regolamenti inerenti il soccorso e la sicurezza in montagna. Nello svolgere questi compiti questo servizio del CICM lavora in stretta collaborazione con il Club Alpino Svizzero (CAS) e con la REGA.
- *servizio valanghe*: si occupa di organizzare l'istruzione sulla neve e sulle valanghe nell'ambito dei corsi CICM, di rendere operativa la centrale valanghe che fornisce giornalmente informazioni sulla situazione delle valanghe e di preparare conferenze specialistiche. Inoltre, ha il compito di preparare documentazione e regolamenti per l'istruzione alpina della truppa nel campo delle valanghe.
- *servizio sganciamento artificiale delle valanghe*: lo sganciamento artificiale delle valanghe avviene tramite cariche esplosive che possono essere lanciate dallo specialista sul luogo o da elicotteri o tramite cariche cave tirate con il tubo lanciarazzi, specialità seguita praticamente solo in Svizzera; questa attività è molto compatibile con quella civile, svolta in modo particolare dagli addetti alle funivie ed alle piste di sci.
- *servizio documentazione e meteorologia*: si occupa di raccogliere sistematicamente documenti riguardanti la montagna e la tecnica di combattimento in montagna. Inoltre, prepara la documentazione utilizzata nei corsi d'istruzione alpina e collabora all'elaborazione di regolamenti. Sicuramente un settore molto importante per un centro quale il CICM che vuole promuovere non solo l'istruzione pratica ma pure la ricerca di nuove tecniche di combattimento in montagna.

Questo servizio fornisce pure, su richiesta, una consulenza tecnica a istanze giuridiche in caso di incidenti militari o civili in montagna.

- *servizio sportivo*: dispone di materiale sportivo per lo sci di fondo e lo sci alpino, nonché di una sala di ginnastica con pesi ed altre attrezzature. Questo servizio, oltre che a favorire l'attività sportiva militare nell'ambito dei corsi al CICM, organizza corsi per reclute, corsi di arrampicata per istruttori e appoggia l'organizzazione di diverse competizioni invernali ed estive a livello nazionale ed internazionale che si svolgono ad Andermatt.

- **settore dei servizi**

Comprende i seguenti servizi particolari:

- *servizio del materiale*: questo servizio è responsabile per la fornitura di tutto il materiale utilizzato nei corsi organizzati dal CICM. Inoltre, è qualificato a provare e valutare tutto il nuovo materiale ed equipaggiamento per la montagna che potrebbe interessare l'esercito. A tale scopo organizza degli esperimenti nell'ambito dei corsi organizzati dal CICM.
- *servizio auto*: è responsabile di tutti i veicoli (auto, gatto delle nevi, motoslitte, ecc.) utilizzati al centro.

È chiaro che un centro come il CICM per poter essere un punto di riferimento nazionale ed internazionale nel campo della montagna deve contare su collaborazioni con enti civili. Queste collaborazioni sono molto preziose, poiché permettono di discutere e risolvere diversi problemi comuni legati alla montagna. Le principali associazioni ed istituzioni con le quali il CICM collabora sono:

- Club Alpino Svizzero;
 - Istituto per lo studio della neve e delle valanghe;
 - Associazione delle guide di montagna della Svizzera;
 - Interassociazione svizzera per lo sci;
 - Federazione svizzera di sci;
 - Commissione internazionale per il salvataggio in montagna;
 - Unione internazionale delle associazioni alpinistiche;
 - Guardia aerea svizzera di soccorso;
 - Le scuole alpine di USA, Italia, Francia, Germania, Austria, Spagna e Slovenia.
- Che il CICM sia anche un centro alpino militare internazionale è confermato dal numero di corsi organizzati per ufficiali e sottufficiali di esercenti esteri. Ogni anno circa una quarantina di ufficiali e sottufficiali stranieri frequentano dei corsi d'istruzione alpina offerti dal CICM. I corsi d'istruzione sulle valanghe sono tra i più richiesti e così ogni anno una ventina di ufficiali e sottufficiali stranieri appro-

fittano degli insegnanti del CICM e delle interessanti escursioni del massiccio del Gottardo, molto rappresentativo per il territorio elvetico, per approfondire le loro conoscenze sulle valanghe. Americani, spagnoli, tedeschi, austriaci, francesi, sloveni, norvegesi, belgi, italiani si trovano così a discutere ed apprendere con molta camerateria i problemi legati all'attività militare di montagna. Il CICM ha anche l'onore di ricevere sovente la visita di alti ufficiali di eserciti stranieri.

Oltre a determinare effetti positivi sul grado d'istruzione alpina del nostro Esercito, il CICM promuove indirettamente anche l'economia locale. Le spese militari legate alle molteplici attività del CICM assumono, per il loro volume, per l'impatto sull'occupazione e sul processo di sviluppo, un ruolo economico molto importante. Nella tabella seguente vengono presentate alcune cifre che permettono di vedere, anche se in modo approssimativo, l'impatto economico del CICM sulla regione di Andermatt.

Spese annuali medie legate al CICM

Genere di spesa	Importo in franchi
Salari e indennità – personale fisso CICM – personale temporaneo (guide alpine)	1.500.000
Spese relative all'istruzione della truppa (vitto, alloggio, trasporti, materiale,...)	300.000
Spese personale dei militi (media annuale dei giorni di servizio presso il CICM = 13.000)	200.000

Con una spesa media annuale approssimativa di 2.000.000 il CICM è sicuramente da annoverare tra i principali attori economici della regione.